



LEGENDA

- LIMITE DI POLO
 - QUERCETO MESOFILO E MESO-XEROFILO
 - SIEPE ARBUSTIVA A DELIMITAZIONE DEI COLTIVI
 - COLTIVI BIOLOGICI O BIODINAMICI
 - FILARE ARBORATO
 - RETE PERCORSI CICLABILI
 - SIEPE ARBUSTIVA A DELIMITAZIONE FRANTOI
 - RIPRISTINO USO AGRICOLO DI AREE NON COLTIVABILI - PRATO
 - BACINO AD USO IRRIGUO - MORFOLOGIA AD INVASO IMPERMEABILIZZATO
 - PERTINENZE BACINO A P.C. - DESTINAZIONE DI SERVIZIO/RICREATIVA da realizzare a cura del Comune e/o suoi aventi causa
 - VUOTI ESTRATTIVI DESTINATI A VASCHE DI DECANTAZIONE LIMI A SERVIZIO DEI FRANTOI
 - FRANTOI
 - ISOCRONA DI TUTELA A 365 GIORNI
 - AREE DI EX CAVA RIPRISTINATE E COLLAUDATE
 - PERIMETRI SITI
- RECUPERO AMBIENTALE REALIZZATO E COLLAUDATO
- QUERCETO MESOFILO E MESO-XEROFILO
 - SIEPE ARBUSTIVA A DELIMITAZIONE DEI COLTIVI
 - COLTIVI BIOLOGICI O BIODINAMICI

RIPRISTINO DI PAE - Aggiornamento PCA var2025	
TIPOLOGIA DEL RIPRISTINO	<ul style="list-style-type: none">Recupero agro-silvo-pastorale, così caratterizzato:<ul style="list-style-type: none">copertura forestale-naturalistica nelle aree portemente prospicienti al corso del F. Secchia, di estensione dell'ordine del 20% della superficie estrattiva del sito;spazio agro-biologico nelle aree più interne verso gli abitati;formazioni lineari a siepe arbustiva a suddivisione trasversale delle aree di coltivo;Recupero Naturalistico puro, così caratterizzato:<ul style="list-style-type: none">copertura forestale naturalistica intermedia da aree libere di natura;sono destinate a proficuo recupero naturalistico le aree recuperate a discarica inerti di categoria 2A, fatto salvo alla diversa specifica destinazione d'uso;Recupero a Bacini ad Uso Irriguo, così caratterizzato:<ul style="list-style-type: none">Morfologia a bacino di invaso irriguo, con caratteristiche di contenimento idrico;Operazione di recupero di competenza dell'ente pubblico;aree perimetrali (contorni) recuperate a piano campagna con finalità di servizio e/o utilizzo ricreativo;Aree di escazione di Cava di Casalegrande; <p>Dovrà essere garantita la fruizione ricreativa e sportiva e di qualità dell'aria del bacino, come previsto dal "Progetto di completamento della ciclovía regionale del Secchia ERT10 Rubiera-Lugo".</p>
QUOTA DI RITOMBAMENTO	La quota di ritombamento dei recuperi di siti estrattivi dovrà generalmente raggiungere quote comprese fra 0,20 - 2,00 m dal piano campagna originario, fatto salvo i siti con destinazione a BACINO AD USO IRRIGUO da allestire secondo la morfologia di invaso impermeabilizzato. La quota di ritombamento delle aree recuperate a discarica inerti cal. 2A, non dovrà mai essere inferiore a 2,00 m da p.c.
RACCORDI MORFOLOGICI	Dovrà essere garantito un idoneo raccordo delle superfici dei diversi invasi di cava, tra loro e con la campagna circostante, sia in senso longitudinale che trasversale. I raccordi morfologici dovranno essere preferibilmente a scarpata unica con pendenza non superiore a 15°.
MATERIALI E MODALITA' DI RITOMBAMENTO	I ritombamenti dovranno essere effettuati con materiali di caratteristiche conformi a quanto stabilito dagli artt. 33-34 della N.T.A. del vigente P.A.E. Negli invasi di cava su fondo e scarpate (tra le quote di ritombamento) dovrà essere allestita una barriera di confinamento a base permeabile. Le caratteristiche dei materiali terra e le modalità di esecuzione dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art.33 e 34 della N.T.A. del presente P.A.E. I vuoti estrattivi destinati al servizio dell'attività di frantoio come "Vasca Limi", raggiungeranno il ritombamento anche attraverso il processo di decantazione dei limi di risulta dall'operazione di sfangaggio delle ghiaie.
OPERE DI MITIGAZIONE	Dovranno essere realizzati SIERI MITIGATIVI ANTE OPERE, di tipo arboreo-arbustivo, da posizionare lungo la linea di perimetro più occidentale verso i centri abitati. Le specie arboree e arbustive dovranno essere scelte tra quelle indicate nel progetto di ripristino.
OPERE DI RINATURAZIONE	TIPOLOGIA FORESTALE NATURALISTICA Nelle fasce più orientali verso il Secchia dovrà essere realizzato un bosco mesofilo pianiziale sul modello dell'associazione a Quercus-corylium boreocanaliculatum. Nelle fasce più interne verso gli abitati dovrà essere realizzato un bosco meso-xerofilo sul modello dell'associazione a Quercus-corylium boreocanaliculatum. La percentuale di copertura del suolo interessata da formazioni forestali non dovrà essere inferiore al 40% della superficie del riggio estrattivo, nei casi di sfangaggio di ghiaie di risulta provenienti da agro-bio-naturalistico, 70% nel caso di sfangaggio di risulta proveniente da Naturalistico puro. Il risultato finale dovrà garantire una densità arborea superiore a circa 1.000 piante/m² corrispondente ad un sottobosco di 3m x 2m. La scelta delle specie, il dimensionamento, la struttura, la distribuzione spaziale, le classi dimensionali e le età delle singole specie impiegate.
OPERE DI MANUTENZIONE	TIPOLOGIA AGRO-BIOLOGICA E' localizzata nelle fasce più interne verso i centri abitati. I terreni saranno destinati ad uso agricolo irriguo, seminativo, seminativo arboreo, prato stabile) secondo le tecniche dell'agricoltura biologica e/o biodinamica. FORMAZIONI LINEARI A SIEPE ARBUSTIVA E ALBERATA Le siepi arbustive e arboree dovranno essere realizzate secondo le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none">siepi arbustive da collocare lungo le linee divisorie tra i campi coltivati. Lo sviluppo delle stesse non dovrà essere inferiore a 1,00 m di larghezza;siepi arboree arbustive lungo le strade vicinali e canaline. Lo sviluppo delle stesse non dovrà essere inferiore a 5,00 m di larghezza;fascia arboreo a doppia fila da prevedere lungo le piste ciclabili ove non già giustapposte al recupero a bosco.
OPERE DI MANUTENZIONE	Le cure colturali dovranno essere assicurate per almeno 5 anni dall'impianto e tutte le piante non attecchite dovranno essere sostituite.
MONITORAGGI	Dovranno essere effettuati monitoraggi della copertura vegetale, in particolare del grado di copertura totale, della presenza delle singole specie e loro abbondanza, della stato floristico della copertura. Le modalità di effettuazione di tali monitoraggi dovranno essere specificate in sede di P.C.A.
PRESCRIZIONI	Per tutti gli impianti da eseguire le piante fornite dovranno essere accortificate in modo da garantire l'origine e il visto di provenienza. Le specie arbustive impiantate dovranno avere altezza di 0,50-1,00 m. Le specie arboree impiantate dovranno avere altezza non inferiore a 2,00 m con apparato radicale ben formato.

<div>PROGETTAZIONE GENERALE</div> <div>STUDIO BININI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI via Garzanti 4 Reggio Emilia</div> <div>Dott. Ing. Tiziano Binini Dott. Arch. Marco Denti Dott. Ing. Isabella Cati</div>															
<div>CONSULENZA E PROGETTAZIONE AMBIENTALE</div> <div>Dott.ssa For. Paola Romoli via Pavesio 20 Reggio Emilia</div> <div>Dott. Nat. Giuliano Gandolfi Dott. Nat. Alessandro Petraglia</div>															
<div>COMUNE DI CASALGRANDE</div> <div>401</div>		<div>Traccia</div> <div>1:5.000</div>													
<div>Linee guida per la qualità dei ripristini conseguenti alle attività estrattive nei poli di P.I.E. in Comune di Casalgrande</div> <div>Scala</div>		<div>Scale</div>													
<div>PLANIMETRIA DI RECUPERO AMBIENTALE</div>		<div>Scale</div>													
<div>02</div> <div>01</div> <div>00</div>		<div>Revisione</div> <div>Revisione</div> <div>Emissione</div>		<div>MDS</div> <div>MDS</div> <div>MDS</div>		<div>CTA</div> <div>CTA</div> <div>Redazione</div>		<div>CTA</div> <div>CTA</div> <div>Verifica</div>		<div>DNT</div> <div>DNT</div> <div>Approvazione</div>		<div>OTTOBRE 2010</div> <div>OTTOBRE 2007</div> <div>DATA</div>			
<div>STUDIO BININI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI Via Garzanti 4 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/260176-260180 Fax 0522/260181 - e-mail: studio.bini@studio.bini.it - P.IVA 01647650369</div>												<div></div>		<div>Ing. Tiziano Binini Arch. Silvio Binini Arch. Marco Denti Ing. Giovanni Frati</div>	
<div>Il presente documento è RISERVATO. E' vietata la riproduzione non autorizzata dallo STUDIO BININI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI</div>															

PROVINCIA DI REGGIO - EMILIA																	
																	
COMUNE DI CASALGRANDE																	
PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE																	
VARIANTE GENERALE																	
																	
<div><div><div>SINDACO GIUSEPPE DAVIDI</div><div>RESPONSABILE E SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Arch. GIULIANO BARBIERI</div></div><div><div>ASSESSORE ALL'AMBIENTE Dott. DOMENICO VACONDO</div><div>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. ANDREA CHERICI</div></div></div>																	
<div><div><div>DOCUMENTO DI PRIMA EMISSIONE: CAPOGRUPPO PROGETTISTA - COORDINATORE Ing. TIZIANO BINI Dott. Arch. MARCO DENTI Dott. Ing. ISABELLA CATI</div><div>DOCUMENTO DI VARIANTE PROGETTAZIONE E CANTIERI Ing. TIZIANO BINI Dott. Arch. MARCO DENTI Dott. Ing. ISABELLA CATI</div></div><div><div><div>STUDIO BINI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI Via Garzanti 4 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/260176-260180 Fax 0522/260181 - e-mail: studio.bini@studio.bini.it - P.IVA 01647650369</div></div><div><div>STUDIO BINI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI Via Garzanti 4 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/260176-260180 Fax 0522/260181 - e-mail: studio.bini@studio.bini.it - P.IVA 01647650369</div><div>STUDIO BINI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI Via Garzanti 4 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/260176-260180 Fax 0522/260181 - e-mail: studio.bini@studio.bini.it - P.IVA 01647650369</div></div></div></div>																	
<div><div><div>TAV/N° DUB14_varz5</div><div>scala 1:10.000 scala 1:5.000</div></div><div><div>ELABORATO</div><div>PLANIMETRIA DI RECUPERO AMBIENTALE DEL POLO</div></div></div>																	
<div><div><div>STIPULATA ELABORATO <input type="checkbox"/> RINNOVATO <input type="checkbox"/> TRASFERITO <input checked="" type="checkbox"/> IN U.S. CO <input type="checkbox"/> STIPULATA DA VARIANTE <input type="checkbox"/> MAGGIORATI SIMONA</div></div></div>																	
<table><tr><th>DATA CONSEGNA</th><th>AGGIORNAMENTO</th><th>DATA</th><th>MOTIVAZIONE</th></tr><tr><td>07/02/11</td><td>00</td><td>07/02/11</td><td>PRIMA EMISSIONE</td></tr><tr><td>Gen. 2024</td><td>01</td><td>Gen. 2024</td><td>1° VARIANTE PACE IN VARIANTE AL PACE E AGGI. STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI</td></tr><tr><td>Apr. 2025</td><td>02</td><td>Apr. 2025</td><td>PACE var. 2025</td></tr></table>		DATA CONSEGNA	AGGIORNAMENTO	DATA	MOTIVAZIONE	07/02/11	00	07/02/11	PRIMA EMISSIONE	Gen. 2024	01	Gen. 2024	1° VARIANTE PACE IN VARIANTE AL PACE E AGGI. STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI	Apr. 2025	02	Apr. 2025	PACE var. 2025
DATA CONSEGNA	AGGIORNAMENTO	DATA	MOTIVAZIONE														
07/02/11	00	07/02/11	PRIMA EMISSIONE														
Gen. 2024	01	Gen. 2024	1° VARIANTE PACE IN VARIANTE AL PACE E AGGI. STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI														
Apr. 2025	02	Apr. 2025	PACE var. 2025														